

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
LORENZO ACQUARONE

La seduta comincia alle 9.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono trentuno.

Svolgimento di interpellanze urgenti.

FRANCESCA CHIAVACCI illustra la sua interpellanza n. 2-01386, vertente sull'assegnazione degli obiettori di coscienza alle amministrazioni comunali.

GIOVANNI RIVERA, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, precisa che gli obiettori di coscienza non devono essere utilizzati in sostituzione del personale dei comuni; segnala peraltro che la vigente normativa prevede che si tenga conto delle preferenze e della residenza degli obiettori. Assicura infine che sono in corso di predisposizione misure di snellimento delle procedure per le assegnazioni.

FRANCESCA CHIAVACCI non può dichiararsi soddisfatta; ribadisce l'esigenza di evitare possibili disagi ai comuni che abbiano stipulato convenzioni con il Ministero della difesa e nel contempo l'inutilizzazione di fatto degli obiettori. Auspica peraltro una tempestiva riduzione dei tempi relativi alle assegnazioni.

GIAN FRANCO ANEDDA illustra la sua interpellanza n. 2-01387, concernente l'applicazione a Giovanni Brusca del programma di protezione.

FRANCO CORLEONE, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, rileva che sebbene la procura della Repubblica di Caltanissetta non abbia escluso la possibilità di proporre l'ammissione di Giovanni Brusca al programma di protezione, non risulta al momento avanzata alcuna richiesta in tal senso; ricorda altresì che la legislazione vigente non consente alcun intervento del ministro di grazia e giustizia e sottolinea l'urgenza di approvare il disegno di legge di riforma presentato in tema di collaborazione di giustizia.

GIAN FRANCO ANEDDA giudica deludente la risposta del sottosegretario che, trincerandosi dietro l'indipendenza della magistratura, non ha espresso un'opinione sulle questioni segnalate nell'interpellanza.

DOMENICO ROMANO CARRATELLI illustra la sua interpellanza n. 2-01333, sulla riorganizzazione dell'ENEL in Calabria e la costituzione di un quarto esercizio a Vibo Valentia.

UMBERTO CARPI, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*, premesso che il Governo riconosce piena autonomia all'ENEL, fa presente che l'ente assicura di prestare grande attenzione alla qualità del servizio, specie nel meridione e che il progetto di riorganizzazione non avrà ricadute negative sul personale; il Governo è disponibile ad incontri con le parti interessate al fine di trovare le migliori soluzioni.

DOMENICO ROMANO CARRATELLI manifesta apprezzamento per la disponibilità del Governo ad incontrare le comunità locali, ma si dichiara insoddisfatto della risposta, che non fugge le preoccupazioni degli interpellanti.

EDOUARD BALLAMAN illustra l'interpellanza Comino n. 2-01375, sulla destinazione del gettito dell'addizionale comunale all'Irpef.

FAUSTO VIGEVANI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, rileva che la disciplina dell'istituenda addizione comunale all'Irpef è volta a favorire l'affermazione del federalismo fiscale, pur dovendosi procedere con gradualità.

EDOUARD BALLAMAN nel preannunciare la presentazione di una mozione in materia, si dichiara insoddisfatto, giacché i criteri di applicazione dell'addizione comunale all'Irpef non appaiono coerenti con un reale progetto di federalismo fiscale.

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 14,30.

La seduta, sospesa alle 10,30, è ripresa alle 14,30.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono trentotto.

Sull'ordine dei lavori.

MAURO PAISSAN, con riferimento al punto 2 dell'ordine del giorno, fa presente che, contrariamente alla prassi seguita in circostanze analoghe, le opposizioni non hanno segnalato alcuna candidatura agli altri gruppi. Chiede pertanto alla Presidenza di valutare l'opportunità di procedere preliminarmente alla votazione di cui al punto 5 dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE, nel rilevare che la Camera è riunita come seggio elettorale, fa presente di non poter accedere alla richiesta avanzata, dal momento che la presentazione di candidature attiene esclusivamente ad un rapporto di *fair play* tra i gruppi parlamentari.

Votazione per schede per l'elezione di un componente l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

PRESIDENTE, avverte che, a seguito delle dimissioni da componente l'Autorità (commissione infrastrutture e reti) dell'ingegner Mauro Bevilacqua, eletto dalla Camera, si è reso necessario procedere alla sostituzione. Ricorda che ciascun deputato riceverà una scheda nella quale potrà esprimere il voto indicando un solo nominativo; le schede recanti più di un nominativo saranno considerate nulle. Risulterà eletto il soggetto che otterrà il maggior numero di voto; in caso di parità si procederà al ballottaggio.

Procede all'estrazione a sorte dei nomi dei dodici deputati che comporranno la Commissione di scrutinio.

(Segue il sorteggio — Vedi resoconto stenografico pag. 16).

Indice la votazione segreta per schede.

(Segue la votazione).

Dichiara chiusa la votazione.

Sull'uccisione di un marittimo italiano nel canale di Sicilia.

SALVATORE GIACALONE chiede che il Governo riferisca urgentemente alla Camera in merito all'uccisione di un marittimo italiano, imbarcato su un motopeschereccio, ad opera di armi libiche.

MICHELE RALLO si associa alla richiesta del deputato Giacalone.

PRESIDENTE sottolinea l'irritualità degli interventi svolti in questa fase procedimentale, assicura che interesserà il Governo.

**Annunzio dello spoglio
delle schede di votazione.**

PRESIDENTE invita la Commissione di scrutinio a procedere allo sfoglio delle schede.

Sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 16,25, è ripresa alle 16,55.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
LUCIANO VIOLANTE

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

Risultato della votazione per l'elezione di un componente l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

PRESIDENTE comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti 453

Hanno ottenuto voti: Alessandro Luciano 165

Voti dispersi 75

Schede bianche 192

Schede nulle 21

Proclama eletto componente l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni il dottor Alessandro Luciano.

Trasferimento in sede legislativa della proposta di legge n. 852.

La Camera approva il trasferimento in sede legislativa della proposta di legge n. 852.

Discussione di un documento in materia di insidacabilità.

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV-ter, n. 55-A, relativo all'onorevole Nespoli, deputato all'epoca dei fatti.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 23*).

La Giunta propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse dall'onorevole Nespoli nell'esercizio delle sue funzioni.

IGNAZIO LA RUSSA, *Presidente della Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio*, si rimette alla relazione scritta.

La Camera approva la proposta della Giunta.

Votazione per l'elezione di rappresentanti della Camera all'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

PRESIDENTE avverte che, a seguito delle dimissioni dei deputati Vincenzo Bianchi e Giannattasio da membri effettivi e Collavini da membro supplente della delegazione parlamentare, si è reso necessario procedere all'integrazione.

Avverte altresì che si procederà alla votazione a scrutinio segreto della seguente lista predisposta dal Presidente:

membri effettivi: Berlusconi e Pisanu;

membro supplente: Vincenzo Bianchi.

Ritiene che si possa passare ai voti se, all'unanimità, i gruppi convengono di procedere immediatamente a votazioni qua-

lificate senza attendere l'ulteriore decorso del regolamentare termine di preavviso.

(Così rimane stabilito).

La Camera, con votazione segreta elettronica, approva la lista proposta.

PRESIDENTE proclama eletti rappresentanti della Camera all'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa i deputati: Berlusconi, Pisanu; membro supplente il deputato: Vincenzo Bianchi.

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE, apprezzate le circostanze, rinvia ad altra seduta la trattazione dei successivi punti dell'ordine del giorno.

MARIDA BOLOGNESI, *Presidente della XII Commissione*, concorda, chiedendo per altro che la discussione del provvedimento sui trapianti venga ripresa nella prima seduta utile.

PRESIDENTE ne prende atto, auspicando che in futuro sia possibile rispettare gli orari di lavoro previsti.

CARLO GIOVANARDI chiede alla Presidenza di sollecitare il Governo ad attenersi alle indicazioni ricevute dal Parlamento in ordine all'adozione di un provvedimento in materia di caccia.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Venerdì 25 settembre 1998, alle 9.

(Vedi resoconto stenografico pag. 25).

La seduta termina alle 17.